

CALABRIA LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLUTO VOTATO DIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SUI TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI SUL WEB

www.calabria.live

MA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

LA NOSTRA REGIONE È ULTIMA: SOLO IL 23,9% IN UN ANNO HA LETTO ALMENO UN LIBRO

TERRA DI CIVILTÀ MILLENARIE E CULTURA MA IN CALABRIA SI LEGGE TROPPO POCO

A LIVELLO REGIONALE, È LA SIBARITIDE AD AGGIUDICARSI IL TITOLO DI COMPENSORIO PIÙ POVERO DI LIBRI: SOLTANTO NEL 16,4% DELLE ABITAZIONI SUL TERRITORIO SI TROVANO DA 1 A 10 TESTI

FESTA DELLA DONNA



NAUSICASBARRA (CISL)
DAVANTI A NOI DONNE SFIDE CHE VOGLIAMO RACCOLGERE PER UNA LIBERTÀ VERA

LA DENUNCIA



SENESE (FENEALUIL)
CESSIONE DEI CREDITI BLOCCATA RISCHIA DI FAR FALLIRE IMPRESE

COLDIRETTI



IN CALABRIA OLTRE 18MILA BAMBINI HANNO BISOGNO DI AIUTI PER MANGIARE

Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo

CHIARA GALGANI, VALERIA SANTORO

LEADERSHIP FEMMINILE. ESISTE DAVVERO?

Storie di donne imprenditrici e manager di successo

DONNE DI SUCCESSO

IL LIBRO DI CHIARA GALGANI E VALERIA SANTORO

8 MARZO

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE DONNE

FESTA DELLE DONNE

GLI EVENTI IN CALABRIA

PNRR, NAPOLI (CONFAPI)

PREOCCUPATI PER IL CRONOPROGRAMMA AL 2027

BOVALINO

CITTADINANZA ATTIVA E COSA PUBBLICA

SITUAZIONE COVID CALABRIA

7 marzo 2023

+ 114 (su 2.347 tamponi)

I FONDI PER IL TURISMO

SOSTEGNO ALLE IMPRESE PER GLI INVESTIMENTI DI SVILUPPO

SALUTI

María Antonella CAUTERUCCIO Dirigente Generale Dipartimento Turismo
Antonio BISSOLI Entità Nazionale per il Microcredito
Demetrio METALLO Coordinatore Calabria - settore Turismo
Fabrizio D'AGOSTINO Presidente regionale Fedecaltbergli

I FONDI DI FINANZIAMENTO

Il Fondo Fii-Tur Sviluppo Sostegno alle imprese ricettive regionali
Salvatore Modaffari Pietro Inglese

INCONTRI B2B CON GLI IMPRENDITORI

GIOVEDÌ 9 MARZO 2023 - ore 10-13

SAN GIOVANNI IN FIORE

OTTIENE IL TITOLO DI CITTÀ

IPSE DIXIT MONS. **GIAN CARLO PEREGO** PRESIDENTE FONDAZIONE MIGRANTES

La collaborazione con i Paesi del Nord Africa non può limitarsi a interessi energetici o a sostegni per impedire i viaggi della speranza, ma deve portare a un canale umanitario permanente e controllato nel Mediterraneo verso l'Europa. Chi arrivando in Europa avrà diritto a una protezione vedrà salvaguardato tale diritto; chi non ne avrà diritto sarà rimpatriato. È chiaro che questo esame, solo nella terra europea, dovrà essere agile, organizzato, alla presenza di diverse figure, perché il minore non accompagnato sia tutelato come la vittima di tratta, o chi viene da una drammatica situazione sanitaria o da una guerra o disastro ambientale. Le risorse vanno investite nella tutela della vita, nell'accompagnamento delle persone e non i muri o campi disumani

LA NOSTRA REGIONE È ULTIMA: IL 23,9% IN UN ANNO HA LETTO ALMENO UN LIBRO

TERRA DI CIVILTÀ MILLENARIE E CULTURA MA IN CALABRIA SI LEGGE TROPPO POCO

di **VITO SORRENTI**

Di recente ho letto che la nostra Regione può vantare, fra gli altri, due non invidiabili primati nazionali, ossia il numero più alto di analfabeti e il numero più basso di lettori. Infatti, secondo i dati Istat, la Calabria vanta, insieme alla Basilicata, il numero più alto di analfabeti (di fatto e funzionali) e, in pari tempo, si piazza all'ultimo posto nella classifica delle Regioni col 23,9% di lettori che ha letto in un anno almeno un libro, laddove la media nazionale è del 41,4%. In ambito regionale la maglia nera se l'aggiudica la Sibaritide che risulta essere il comprensorio più povero di libri di tutta la penisola, infatti soltanto il 16,4% delle abitazioni insistenti sul suo territorio possiede da 1 a 10 libri. Questi dati dovrebbero allarmarci e farci riflettere perché dalla loro lettura possiamo legittimamente supporre che i calabresi non sono interessati ad arricchire il loro bagaglio culturale e, di conseguenza, non sono

interessati a conoscere il loro passato. Un passato, peraltro, non rintracciabile neanche nei testi usati per formare le nuove generazioni, data la parziale e, a volte, totale rimozione dai libri scolastici, della nostra storia, della nostra letteratura, della nostra arte e di tutto ciò che può rendere un cittadino orgoglioso della terra che gli ha dato i natali. Se a ciò aggiungiamo che le generazioni nate nell'immediato dopoguerra sono diventate vecchie leggendo o ascoltando le informazioni diffuse prevalentemente dai mass media, (radio, televisioni, giornali ecc.), i quali non hanno fatto altro che diffondere prevalentemente le notizie relative agli aspetti più retrivi, più negativi e più infamanti della nostra terra e delle nostre comunità, abbiamo il quadro completo della situazione in cui la maggioranza dei calabresi si forma, s'informa e, di conseguenza, si rapporta con i connazionali.

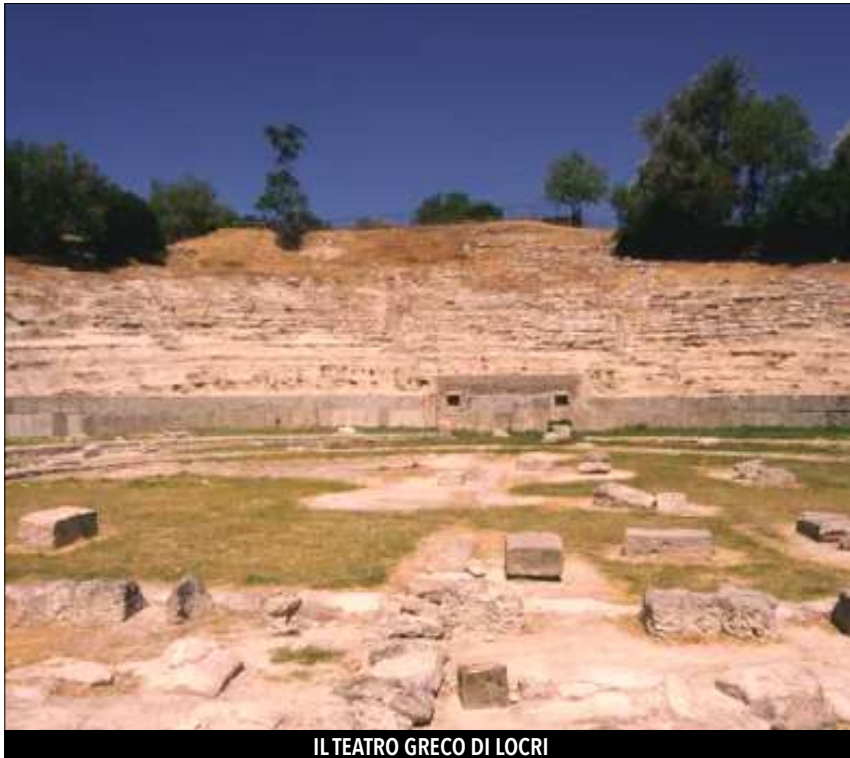
Un quadro, questo, che non mette mai in rilievo i dati positivi e storici e gli aspetti naturalistici affascinanti e unici che la

nostra terra possiede, col risultato che invece di ingenerare in ognuno di noi un fisiologico e misurato orgoglio per il fatto di appartenere ad una terra che fu culla di civiltà e di pensiero, ci infonde un senso di vergogna per essere figli di una terra a cui vengono attribuiti tutti i primati negativi e che nell'immaginario collettivo, che gli stessi mass media hanno contribuito a formare, appare

come una terra persa o, per usare le parole utilizzate qualche anno fa da Corrado Augias in una trasmissione televisiva, come «una terra perduta e irrecuperabile»; Peraltro, le parole di Augias, che hanno il sapore di una sentenza inappellabile, sono condivise da molti calabresi, tant'è che siamo proprio noi i critici più feroci e più pronti a manifestare la nostra insoddisfazione per lo stato in cui versa e per le carenze o inefficienze dei servizi essenziali e delle cose necessarie per soddisfare i bisogni primari.

Da quanto fin qui detto, appare chiaro che questo stato di cose, oltre a danneggiare fortemente l'immagine della nostra terra, la penalizza ulteriormente sotto molti aspetti, in primis sotto l'aspetto economico, in quanto una terra ad alta vocazione turistica, che viene vista e percepita come un crogiuolo di negatività, non invoglia i potenziali turisti a venire da noi per trascorrere le loro vacanze nelle nostre località marine e montane e neanche a programmare dei soggiorni per godere dei nostri tesori artistici, storici, culturali ecc. ecc.

E quindi necessario, se si vuole dare un'immagine diversa e più veritiera della nostra terra, invertire la rotta. E per farlo urge il contributo di tutti e soprattutto di coloro che dispongono della capacità e dei mezzi per formare e informare le nuove generazioni, non solo per far conoscere loro i grandi personaggi che hanno lasciato impronte importanti nei cam-



IL TEATRO GRECO DI LOCRI

segue dalla pagina precedente

• Si legge poco in Calabria

pi del sapere e del fare, della filosofia e della religione, della medicina e della letteratura, dell'arte e dei miti ecc. ecc., ma anche per informarli sui tesori che la nostra terra possiede, ossia sui nostri luoghi incontaminati e lussureggianti che inebriano i sensi coi loro colori, i loro odori, i loro sapori e i loro panorami mozzafiato; sui nostri siti disseminati di miti, di riti e di ruderi antichi ove affondano le radici della civiltà magnogreca e ove sono ancora visibili i testimoni muti e i custodi sacri di antichi segreti; per non parlare poi dei nostri mari mitici e ricchi di fascino per via dei loro litorali pittoreschi, dei loro fondali cristallini, dei loro promontori vertiginosi, delle loro rive assolate e, con essi, i motivi per cui andare orgogliosi delle nostre radici, del nostro passato e del nostro presente.

In altri termini, servono azioni utili per sviluppare, rafforzare ed accrescere in ognuno di noi il senso di appartenenza. E il

senso di appartenenza si rafforza se si ha coscienza di essere figli di una terra che ha alle spalle millenni di storia, se si ha consapevolezza che le proprie radici affondano in una civiltà remota (la civiltà magnogreca) se si sa che la punta estrema della nostra penisola, ossia la Calabria, ha dato il nome all'Italia e che nel corso dei secoli ha dato alla luce giganti come Flavio Magno Aurelio Cassiodoro, Bruno da Longobucco, San Francesco di Paola, Gioacchino da Fiore, Bernardino Telesio, Tommaso Campanella, Mattia Preti, Pasquale Galuppi, Guglielmo Pepe, Francesco Jerace, Renato Dulbecco, Corrado Alvaro, Francesco Cilea, Leonida Repaci, Gianni Versace e molti altri ancora. Uomini che hanno lasciato impronte importanti nei vari campi del fare e del sapere, uomini ricchi di umanità e di spiritualità che hanno contribuito a dissipare il buio che avvolgeva l'umanità del loro tempo, uomini che con le loro idee, il loro talento e la loro creatività hanno illuminato ed arricchito da ogni punto di vista il mondo occidentale. ●

DAVANTI A NOI DONNE CI SONO SFIDE CHE VOGLIAMO RACCOGLIERE UNA LIBERTÀ VERA

In questo 8 marzo ritroviamo la donna in difficoltà antiche e nuove, in un secolo iniziato da poco, purtroppo orientato in molte aree del mondo verso la sopraffazione e lo scarto.

Mentre tutto diventa più complesso, dinamico e imprevedibile, ci sono i problemi con i quali quotidianamente le donne si confrontano: la qualità dei rapporti all'interno della famiglia e nei luoghi della propria presenza, le condizioni per l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro, la flessibilità negli orari e nell'organizzazione, l'esistenza e l'efficienza dei servizi per chi vuole conciliare famiglia e lavoro, la piena attuazione dell'art. 37 della Costituzione e della legge n. 903/1977 sulla parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro, la cosiddetta "legge Anselmi", il rispetto e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Si tratta di contesti e situazioni in cui la donna è oggi alla conquista di nuovi spazi, nuove opportunità, nuovi terreni di dialogo e confronto, oltre il consueto, lungo il sentiero della responsabilità verso se stesse e verso gli altri, per contrastare ogni forma di violenza, di degrado, a cominciare da quello educativo, per formare coscienze in movimento.

Ma insieme a queste dinamiche che ben conosciamo, noi donne ci scopriamo oggi sorelle delle donne iraniane, che in piazza alzano la voce ed esprimono la speranza di liberarsi dal giogo degli estremismi, dell'ignoranza che impedisce libertà e

di **NAUSICA SBARRA**



diritti. Siamo a fianco delle donne afgane e di tutte coloro che sono costrette dalla follia umana

a lasciare la propria casa, i propri affetti, per sfuggire a persecuzioni, forme di schiavitù e guerra come le donne ucraine. Siamo solidali con le famiglie di tutte e tutti coloro che hanno drammaticamente perso la vita nella tragedia di Cutro e chie-

diamo rispetto e accoglienza per rifugiati e migranti.

Sono davanti a noi donne sfide antiche e nuove che vogliamo raccogliere per creare nuove opportunità, per una libertà vera. Perché vogliamo testimoniare che è importante oggi più che mai imparare ad ascoltare, capire, rispettare le diversità, le idee altri, in un momento di grande preoccupazione per il futuro dell'umanità, sul piano della pace, della sostenibilità ambientale, del lavoro.

In questo momento difficile, segnato da crisi, pandemia e guerre, dobbiamo

e vogliamo essere donne che si documentano e difendono valori, protagoniste nella costruzione della pace, che scelgono la democrazia e il rispetto della dignità di tutti.

Noi donne siamo capaci di una resistenza che ha radici antiche. Siamo e saremo, qui in Calabria e dovunque, protagoniste nella costruzione della pace e di una speranza nuova. ●

[Nausica Sbarra è Responsabile Coordinamento Donne Giovani e immigrati Cisl Calabria]

FESTA DELLE DONNE, GLI EVENTI IN CALABRIA

Oggi in tutta Italia si celebra la Festa della donna, per ricordare sia le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne, sia le discriminazioni e le violenze cui sono state oggetto e lo sono ancora, in tutte le parti del mondo.

In Calabria sono numerose le iniziative organizzate per l'8 marzo.

In Consiglio regionale della Calabria si terrà una tavola rotonda dal titolo Sulla mia pelle, organizzata dalla Giunta e Consiglio regionale della Calabria, insieme con il Movimento Civitas.

«Quest'anno - ha spiegato la vicepresidente della Regione, Giusi Princi - vogliamo lanciare la campagna 'Sulla mia pelle', che aiuterà a coprire, attraverso l'arte del tatuaggio, le ferite che la violenza lascia sulla pelle delle donne che l'hanno subita. Vogliamo far sì che il tatuaggio sulle cicatrici sia simbolo di riscatto della dignità fisica e psicologica di tutte le donne che hanno subito violenza; l'auspicio è che le vittime inizino a volersi più bene, accettando senza timore, con libertà, quella parte fisica che da espressione di dolore diventi emblema di rinascita».

«Pertanto, abbiamo voluto coinvolgere i tatuatori della Calabria che, gratuitamente, hanno sposato la nostra iniziativa, così come la Direzione sanitaria e lo staff di chirurgia estetica di una nota clinica privata di Reggio Calabria. È bello - ha concluso Giusi Princi - che proprio giorno 8 marzo parta dalla Calabria un messaggio unitario di sensibilità e di sostegno alle donne vittime di violenza anche attraverso l'arte e la creatività».

A Catanzaro, l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Nicola Fiorita ha avviato una rassegna dal titolo "Orienta Donna", che culminerà con l'inaugurazione di una Panchina Rossa al Comune. L'appuntamento è per le 10. A seguire, diverse iniziative come la Camminata della Consapevolezza, a cura del Soroptimist, la presentazione del libro "Impredicabile mistero" di Nila Ricciardi a cura di Città del Sole Edizioni (oltre 18 nella Sala del Centro Diurno Daniela), un open day con visite gratuite di udito per le donne. E ancora, visite di prevenzione del tumore del cavo orale a cura dell'Andi Catanzaro (Ex Stac); Controllo del peso e prevenzione rischio cardio vascolare a cura del Comitato Pari Opportunità Uici e Univoc di Catanzaro (Ex Stac).

La Fondazione Città Solidale ha organizzato, dalle 8.30 alle 13, un corso di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne presso gli Istituti Malafarina di Soverato e Mattia Preti di Catanzaro. Chiude la rassegna lo spettacolo "FM" a cura di Edizione Straordinaria al Teatro Comunale di Catanzaro.

Al Teatro Politeama di Catanzaro, alle 21, in scena "Pretty Woman - Il Musical".

Per l'occasione, la Fondazione Politeama ha inteso favorire la partecipazione del pubblico femminile con un particolare sconto del 20 per cento sul prezzo dei biglietti per gruppi composti da almeno cinque donne.



Lo spettacolo rispecchia in maniera fedele la storia del film interpretato da Julia Roberts, nei panni della bella prostituta Vivian, e da Richard Gere in quelli del miliardario Edward Lewis, arrivato a Beverly Hills per concludere un affare. Valore aggiunto dell'opera teatrale è l'avvincente colonna sonora composta dal grande Bryan Adams, una selezione di grandi classici in cui è presente l'iconica canzone, successo mondiale, "Oh, Pretty Woman" di Roy Orbison. Una produzione destinata al grande pubblico, celebrazione dell'amore e della forza della donna.

A Pianopoli, l'evento "Essere donna è volersi bene", organizzato dall'Amministrazione comunale, guidata dalla sindaca Valentina Cuda.

L'appuntamento è alle 17 nella Sala Consiliare del Comune. Dibatteranno sul tema scelto per l'evento Giuseppe Caparello, direttore Dipartimento prevenzione Asp di Catanzaro; Giuseppe Furgiuele, responsabile governance e piano regionale prevenzione; Nadia Donato, presidente associazione "Senza Nodi".

Interverranno Annalisa Spinelli, responsabile centro screening oncologici Asp di Catanzaro; Caterina Alessio, radiologa azienda ospedaliera Mater Domini; Concetta Fumia, ginecologa Asp di Catanzaro; Giovanna Ruggiero, endoscopista Asp di Catanzaro.

«Il Comune di Pianopoli - ha spiegato la sindaca Valentina Cuda - in occasione della festa internazionale della donna, ha pensato di porre l'accento sulla prevenzione».

«Un concetto importante - ha aggiunto - che abbiamo davvero a cuore e che spesso è poco sentito dalle donne italiane che rimandano esami e controlli a causa dei mille impegni della quotidianità, trascurando così la loro salute. La nostra cittadina - rimarca ancora la sindaca - non è nuova ad iniziative dedicate alla prevenzione, il nostro è un impegno che portiamo avanti da molto tempo e tante sono le iniziative già realizzate, sempre supportate dall'associazione Senza Nodi».

«La salute è un bene primario - ha evidenziato - ed è fondamentale che l'amministrazione comunale affronti anche

segue dalla pagina precedente

• Festa della Donna

queste tematiche. Il mio è un confronto quotidiano con la popolazione, con l'intento di rispondere concretamente ed esaurientemente ai vari bisogni che vengono manifestati. Spesso - sottolinea ancora Valentina Cuda - mi è stato chiesto di fare prevenzione nel nostro Comune, lo abbiamo fatto e continueremo ancora in questa direzione».

Il Comune di Cosenza, guidato dal sindaco Franz Caruso, ha deciso di dedicare la Festa della Donna ospitando le storie di giovani donne che danno lustro alla città. L'appuntamento è alle 10.30 nel Salone di Rappresentanza del Comune.

L'evento, dal titolo "Quello che le donne raccontano", ha l'obiettivo di «proporre una narrazione diversa della nostra terra, fuori dai luoghi comuni, attraverso le esperienze e le testimonianze di figure femminili che hanno riaffermato il loro significativo ruolo all'interno della società dei nostri giorni», ha spiegato il sindaco Caruso.

«Attraverso il loro racconto - ha aggiunto Franz Caruso - intendiamo sottoporre all'attenzione delle giovani generazioni alcuni frammenti di storie appartenenti a giovani donne che vivono a Cosenza, in provincia, o che, partite dalla Calabria, hanno trovato altrove la loro affermazione professionale e che rappresentano per la nostra città motivo di orgoglio, ma al tempo stesso un vero e proprio patrimonio, a livello culturale, artistico e scientifico, da valorizzare e da non disperdere».

Il programma della manifestazione prevede, oltre al saluto del Sindaco Franz Caruso, anche quello di Loredana Giannicola, Dirigente dell'Ambito Territoriale di Cosenza dell'USR Calabria. Subito dopo, le testimonianze delle figure femminili che sono state invitate dalla delegata alla cultura Antonietta Cozza che coordinerà i lavori. Tra le figure di spicco, quelle dell'astrofisica Sandra Savaglio e della comandante dei Carabinieri della compagnia di Rende, Mariachiara Soldano.

A Paola, alle 18.30, nella sede del Comitato di Liberazione Popolare sarà inaugurata la mostra "Jin, Jiyan, Azadî".

Il titolo alla mostra, che in curdo significa Donna, Vita, Libertà, è uno dei motti principali del movimento di liberazione delle donne curde, successivamente divenuto bandiera delle proteste portate avanti anche in Iran. Le parole richiamano la Jineologia, una filosofia che rivendica una società libera dal patriarcato, teorizzata per la prima volta dal leader del Partito dei Lavoratori del Kurdistan (PKK) Abdullah Öcalan.

Gli scatti del giornalista e fotoreporter freelance pisano Giacomo Sini, raccontano la realtà di Jinwar, un villaggio situato nel Rojava, a nord-est della Siria. Jinwar, che in Kurmanji significa terra delle donne, è un villaggio gestito da donne in fuga dalla violenza e dall'oppressione nel Cantone di Cizire ed è quasi del tutto autosufficiente: nei suoi campi si coltivano ulivi e albicocchi e vengono applicati i principi del confederalismo democratico.

Il progetto fotografico documenta alcuni momenti quotidiani e ci permette, attraverso le immagini di Gundê Jinwar, di aprire una finestra sul difficile contesto del territorio nel quale questo modello rivoluzionario si è sviluppato e sulla possibilità reale che una società più giusta, inclusiva e libera possa esistere soltanto superando la condizione di oppressione delle donne.

A Reggio Calabria, all'Auditorium Zanotti Bianco si terrà l'evento dal titolo "Le donne insegnano pace e diritti al Mondo". L'iniziativa è organizzata dall'Assessore per la Pubblica Istruzione con delega per le Minoranze linguistiche della Città di Reggio Calabria, Lucia Anita Nucera in collaborazione con il Centro di Lingua e Cultura Ellenica Ellinomatheia.

«Nel giorno della sua festa - ha spiegato l'assessore Nucera - vogliamo onorare la donna che costruisce ogni giorno ponti di amicizia, tolleranza, pace e civiltà».

«La Donna che lotta - ha proseguito - non solo per i suoi diritti ma anche per il rispetto dei diritti dei più deboli, essendo lei quella che genera la vita sente ancor di più il bisogno di proteggerla e onorarla».

«Oggi più che mai - ha detto ancora - c'è bisogno delle donne in un mondo lacerato dalla guerra, le ingiustizie, le persecuzioni, le violenze senza fine. Ritengo che la donna sia la personificazione di quella che io chiamo "nonviolenza", che significa amore infinito capace di assumere il dolore. Permettiamoci - conclude l'assessore - alla donna di estendere questo amore a tutta l'umanità. A lei è dato di insegnare la pace ad un mondo lacerato (Mahatma Gandhi)". All'iniziativa saranno presenti le delegazioni di alunni delle scuole che parteciperanno attivamente. Ogni scuola, infatti, avrà a disposizione 110 minuti per esprimere un pensiero sulle donne, sulla pace, i diritti, la violenza, attraverso la lettura di un brano, una canzone, una poesia, un intervento a più voci, un video, ecc.

Al Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, per la giornata di oggi, le donne entrano gratis.

Previste, inoltre, due iniziative: la mattina, alle 11, le scuole in visita al Museo potranno partecipare al percorso tematico Dee di Magna Grecia. Religione, mito e figure femminili, condotto dalla dott.ssa Daniela Costanzo, Funzionaria Archeologa del Museo, e ideato con la collaborazione della dott.ssa Maria Domenica Lo Faro, Archeologa e Funzionaria Amministrativa. Il pomeriggio, invece, appuntamento in Sala conferenze, alle 17, per l'incontro promosso dal Centro Internazionale Scrittori della Calabria dal titolo La donna nell'antichità Classica. Si parlerà di condizione e status sociale della donna a partire dall'epos omerico fino alla tarda età romana, nelle evidenze archeologiche, storiche e letterarie.

Relatrici dell'incontro saranno la prof.ssa Paola Radici Colaice, Ordinario di Filologia Classica presso il DiCAM dell'Università di Messina, nonché Presidente Onorario e Direttore Scientifico del CIS, e la prof.ssa Rosa Santoro, Aggregato di Letteratura Latina nel medesimo Dipartimento.

Introdurrà i lavori, dopo i saluti istituzionali del Direttore Carmelo Malacrino, la dott.ssa Loreley Rosita Borruto, Presidente del Cis Calabria.

A Bagnara Calabria, saranno presentati i componenti della Commissione Pari Opportunità e, inoltre, la presentazione, alle 18, del libro Sangue del mio sangue di Fabrizia Arcuri e Sergio Caruso.

Intervengono, oltre agli autori, la dottoressa Graziella Mazza, Presidente dell'Ente di formazione "Promethes".

A seguire verrà proiettato il trailer di un minuto del cortometraggio Radio perla del tirreno realizzato da Noemi Arfuso. ●

LA POESIA / **NON CHIEDONO MIMOSE**

di **VITO SORRENTI**

Regaleremo mimose
 alle mamme, alle nonne, alle spose
 e alle muse dagli occhi di ghiaccio:
 e sarà festa!
 Ma quali fiori regaleremo alle afflitte
 alle meste, alle emarginate
 e a tutte...A tutte le escluse
 che avvizziscono come rose
 dimenticate in un vaso senz'acqua?
 Il canto luttuoso delle rose recise
 da mani impietose
 L'urlo straziato del cuore scucito
 che s'inabissa ignoto in un silenzio di pietra
 Il desiderio di pace che nasce abortito

*fra gli atroci dirupi ove regnano i rapaci
 La vita che si protende alla luce
 fra unghiate feroci e morsi di lupi
 Il supplizio della linfa straziata
 dalle fameliche fauci della disumana ferocia
 L'invocazione di aiuto del sangue innocente
 che langue fra i denti di fiere voraci
 Le anime dilaniate delle madri
 impietrite ai piedi delle croci...
 Non chiedono mimose
 Non desiderano sorrisi
 Non vogliono rose
 Chiedono pace
 Invocano pace
 Implorano pace.*

(Tratta da "Amebeo per Euridice", AGAR Editrice, 2009)

8 marzo 2023, Steccato di Cutro, ore 11.30



SENESE (FENEALUIL): CESSIONE DEI CREDITI BLOCCATA RISCHIA DI FAR FALLIRE LE IMPRESE

La segretaria generale di Fenealuil Calabria, Maria Elena Senese, ha denunciato come la cessione dei crediti bloccata espone al rischio di fallimento le imprese: «parliamo di 150 mila licenziamenti».

«Il Superbonus 110% è, purtroppo - ha spiegato - diventato un inaccettabile polemica politica che ha fatto perdere di vista la realtà dei fatti, trascurando aspetti importanti che invece una politica attenta dovrebbe ben analizzare prima di adottare scelte scellerate».

«Il blocco totale della cessione dei crediti - ha proseguito - in un momento in cui peraltro regna assoluta incertezza sulla monetizzazione dei crediti già maturati per lavori già eseguiti, rischia di affossare l'intero comparto. Come pure la decisione di impedire alle pubbliche amministrazioni di acquisire i crediti incagliati. Si sta deliberatamente e volutamente spingendo migliaia di imprese al fallimento totale».

«Un blocco deciso dal Governo per "salvaguardare i conti pubblici" - ha continuato - nonostante numerosi studi rimarcano la convenienza di questo strumento da vari punti di vista. Si blocca la transizione energetica e l'adeguamento sismico di oltre 9 milioni di fabbricati, si stroncano le residue speranze di ottenere liquidità dagli enti locali per crediti incagliati da mesi. Sono già circa 90 mila i cantieri bloccati per mancanza di liquidità: 40 mila imprese devono cedere oltre 25 miliardi di crediti nei cassetti fiscali e sono a rischio fallimento».

«Il Superbonus - ha spiegato ancora - non solo ha impattato in maniera estremamente positiva sul Pil producendo sviluppo e ricchezza ma ha generato maggiore occupazione, il che vuol dire più redditi da tassare, ma anche maggiori consumi con tutto quanto ne consegue anche dal punto di vista degli introiti fiscali. Anche Nomisma ha evidenziando un impatto economico complessivo del Superbonus 110% sull'economia nazionale pari a 195,2 miliardi di euro, a fronte dei 65,2 di investimento al 31 gennaio scorso».

«È assolutamente fuorviante - ha evidenziato - soffermarsi sul deficit extra 2020-2022 per circa 81 miliardi provocato dal Superbonus, in quanto l'aumento del deficit per il 2021 e per il 2022 è dovuto al fatto che l'intero disavanzo genera-

to dal Superbonus è stato tutto spalmato sul biennio e non nel quinquennio. Intanto intervenga sollecitamente Cassa depositi e prestiti per smobilizzare i crediti e cederli poi alle banche».

«Le nostre proposte per il futuro? - ha detto la segretaria -. Si può pensare ad incentivi strutturali basati sul principio della progressività, oppure ad una cessione del credito proporzionale all'efficienza sismica ed energetica almeno

per raggiungere la classe energetica D».

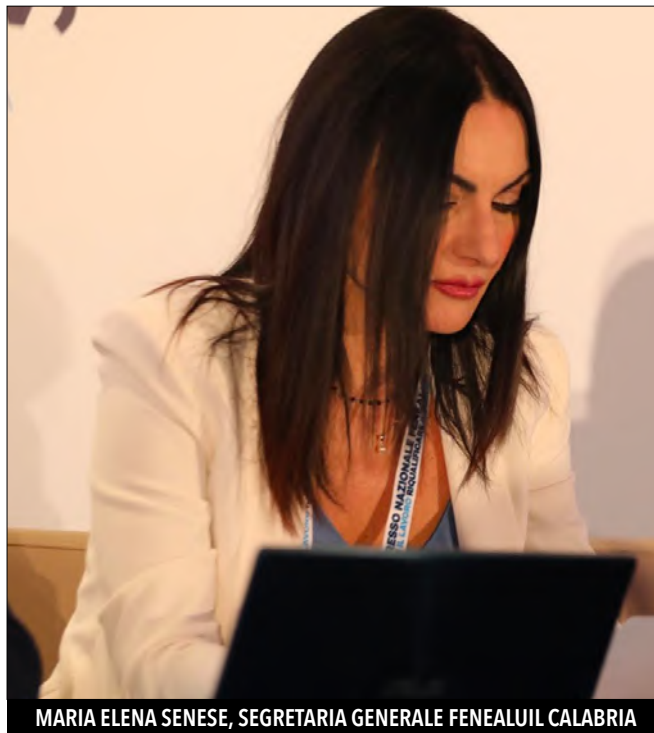
«Si può pensare - ha continuato - di erogare i bonus in base all'Isee. Secondo le nostre stime con un ISEE inferiore ai 30mila euro, ad esempio, la spesa per lo stato finirebbe per aggirarsi tra i 10 e 15 miliardi all'anno. Inoltre esclusivamente per i redditi bassi si potrebbe prevedere la possibilità da parte di CDP di anticipare la parte delle somme non coperta dai vari tipi di incentivi, su prezzi predeterminati di mercato da recuperare poi attraverso i risparmi in bolletta».

«Occorre - ha ribadito - dare structuralità agli incentivi pubblici di riqualificazione edilizia, messa in sicurezza, efficientamento e risparmio energetico,

consapevoli dell'importante effetto moltiplicatore che ogni euro speso nella filiera delle costruzioni genera: in termini di occupazione e quindi di gettito fiscale nonché come aumento del Pil».

«La transizione green - ha detto ancora - rappresenta il futuro ed il nostro settore non può che esserne protagonista, anche se, caratterizzato com'è da un'estrema frammentazione, con il 90% delle imprese che non supera i 9 dipendenti. Le nuove tecniche costruttive, i nuovi materiali, gli obiettivi su sostenibilità ed innovazione richiedono un forte investimento sui lavoratori e sulla crescita dimensionale delle aziende. Serve più qualificazione e formazione».

«Due aspetti - ha concluso - sui quali l'ultimo rinnovo contrattuale ha scommesso molto. Il tutto ovviamente inserito all'interno di una nuova stagione all'insegna della regolarità, che poi è sinonimo di più sicurezza, meno precarietà e migliori condizioni di vita e di lavoro. Su questi pilastri dobbiamo lavorare se vogliamo rendere questo settore appetibile anche per i nostri giovani che devono garantire il necessario ricambio generazionale». ●



MARIA ELENA SENESE, SEGRETARIA GENERALE FENEALUIL CALABRIA

COLDIRETTI: IN CALABRIA A OLTRE 18 MILA BAMBINI SERVE AIUTO PER MANGIARE

In Calabria ci sono oltre 18 mila bambini, di età inferiore ai 15 anni, che hanno avuto bisogno di aiuto per il latte o mangiare a causa di situazioni di povertà. È il quadro desolante emerso dall'analisi di Coldiretti sulla base dei dati sugli aiuti alimentari distribuiti con il Fondo di aiuti europei agli indigenti (Fead).

«La povertà alimentare ed educativa tra i minori - ha sottolineato la Coldiretti - è cresciuta per effetto della pandemia e della guerra con l'aumento dell'inflazione che ha colpito duramente la spesa e messo in difficoltà un numero crescente di famiglie con un balzo del 12% degli under 15 anni costretti a ricorrere agli aiuti per mangiare».

«In Calabria sono salite complessivamente - è stato rilevato - a oltre 100mila le persone indigenti che sono costrette a far ricorso alle mense dei poveri e molto più frequentemente ai



pacchi alimentari che hanno aiutato tra le categorie più deboli tra i quali i bambini sotto i 15 anni ma ci sono anche tanti anziani sopra i 65 anni, e migranti stranieri».

«La Calabria che sa accogliere, ha saputo mettere in moto la macchina della solidarietà per contrastare la povertà - ha concluso la Coldiretti - è cresciuta la sensibilità che si è estesa dalle organizzazioni di volontariato alle imprese e ai singoli cittadini a partire dall'iniziativa della Spesa sospesa dei mercati contadini di Campagna Amica che avrà una grande rilevanza al Villaggio Coldiretti che si terrà a Cosenza da venerdì 10 a domenica 12 marzo p.v. dove si raccoglieranno frutta, verdura, formaggi, salumi, pasta, conserve di pomodoro, farina, vino e olio

100% di alta qualità e a chilometri zero, che saranno donati ai più bisognosi». ●

PNRR, NAPOLI (CONFAPI): PREOCCUPATI PER IL CRONOPROGRAMMA AL 2027

Francesco Napoli, vicepresidente di Confapi e presidente di Confapi Calabria, ha espresso preoccupazione per il cronoprogramma al 2027 del Pnrr, «tenendo presente che la scadenza è perentoria».

In audizione sul Dl di attuazione del Pnrr alla commissione Bilancio del Senato, ha ribadito che il Pnrr «è un'opportunità unica e irripetibile per modernizzare il sistema paese e per sburocratizzare e efficientare la macchina pubblica, ma non possiamo però più indugiare nella realizzazione delle opere strategiche previste dal piano né ritardare le riforme fondamentali per superare il gap che ci separa tuttora dalle altre economie europee».

«Auspichiamo, quindi - ha continuato - una maggiore attenzione nelle prossime fasi evitando rallentamenti che potrebbero vanificare quanto di buono fatto finora, considerando che ci sono oltre 40 miliardi di euro di affidamenti da perfezionare entro dicembre 2023. Ben vengano gli interventi semplificativi e di razionalizzazione delle procedure di affidamento dei progetti contenute nel provvedimento in esame.

Condividiamo anche il rafforzamento delle dotazioni degli organismi di verifica delle varie fasi progettuali».

«Come Confapi - ha concluso Napoli - ci aspettiamo di far parte della cabina di regia in quanto voglia continuare a fornire un proficuo contributo all'attuazione del Pnrr». ●



FRANCESCO NAPOLI, PRESIDENTE CONFAPI CALABRIA

A BOVALINO DOMANI L'INCONTRO SULLA CITTADINANZA ATTIVA E LA COSA PUBBLICA

Nei giorni scorsi l'Associazione Distrettuale del Lions Club International

ha presentato a Salerno presso il Salone dei Marmi del Palazzo di Città una proposta di legge per l'uso e la regolamentazione dei social" nell'ambito del service Distrettuale Legalità, responsabilità, cittadinanza.

È stato lo stesso Governatore del Distretto (Calabria, Campania Basilicata), Franco Scarpino, presenti gli on.li Antonio D'Alessio della Commissione Lavoro Camera dei Deputati, Piero De Luca Vice Capogruppo PD Camera dei Deputati, Gianfranco Rotondi Presidente Commissione Affari legislativi Camera dei Deputati, il sindaco di Salerno Vincenzo Napoli, e numerose autorità lionistiche e civili ad illustrare la proposta di legge offrendo un'altra tappa fondamentale per quel "nuovo Lionismo" che quest'anno è il perno principale dell'attività dell'importante associazione internazionale ed è indirizzato, soprattutto, a servire il prossimo lavorando in sinergia con le istituzioni e ove possibile anche con le altre associazioni.

Un impegno che il Governatore Scarpino, forte di una preparazione ottimale come docente universitario e come responsabile di un avviato studio commercialistico sviluppa sul campo in maniera capillare fortemente

di **ARISTIDE BAVA**

consapevole che solo l'impegno unitario di associazioni, amministrazioni comunali e

cittadini può stimolare risultati positivi, in particolare nei territori del nostro sud dove spesso le divisioni e i campanilismi hanno fatto da freno ad ogni tipo di sviluppo.

E Franco Scarpino continuerà la sua attività promozionale di questa necessità e il suo impegno a favore della comunità partecipando giovedì 9 marzo in qualità di ospite e relatore ad una importante iniziativa che avrà luogo a Bovalino sotto il tema "Solidarietà e partecipazione Res publica". Questo è infatti il tema di un convegno organizzato dai Club Lions di Locri, Roccella e Siderno in collaborazione con il Circolo culturale "Conca Glauca" di Bovalino.

Il convegno organizzato operativamente da Nino Fonti e Franco Ferraro, avrà luogo presso la sede di quest'ultima associazione in via Garibaldi di e registrerà, appunto, unitamente alla presenza del Governatore del Distretto Lions 108 ya, Franco Scarpino, anche quella di numerosi officers calabresi dell'associazione. Scarpino svilupperà una attesa relazione sull'importante argomento. Assieme a lui sarà presente anche il sindaco di Bovalino, Vincenzo Maesano che non si soffermerà solo ai saluti dell'amministrazione comunale ma porterà anche le sue considerazioni sull'importante argomento.

Sono anche previsti interventi di Vincenzo Mollica, presidente del Lions club di Siderno, di Lorenzo Maesano, presidente del Lions Club di Roccella e di Giuseppe Ventra, presidente dell' XI Circo-scrizione Lions.

Obiettivo principale del convegno è anche quello di mettere a fuoco l'attività operativa dell' Associazione Lions che proprio sotto la spinta propulsiva del Governatore Scarpino ha dato vita ad un nuovo tipo di lionismo diventato più attivo, più propositivo e più collaborativo tanto che in molte zone del Distretto, che comprende Calabria, Basilicata e Campania è scattata la forte tendenza ad individuare nell'esercizio delle attività dei Clubs Lions i bisogni, i problemi, le risorse e i piani di azione con obiettivi precisi che mettano da parte le politiche dell'improvvisazione.

E, come ha più volte indicato il Governatore Scarpino questo "nuovo Lionismo" prevede, soprattutto, azioni fatte in cooperazione con la Pubblica Amministrazione e, dove possibile, con altre strutture associative presenti sui territori. Attività che spaziano dalla sanità, all'ambiente, all'economia, alla solidarietà. ●



IL GOVERNATORE LIONS SCARPINO MENTRE ILLUSTR LA PROPOSTA DI LEGGE

DONNE DI SUCCESSO, IN LIBRERIA IL LIBRO DI GALGANI E SANTORO

di **PINO NANO**

Leadership femminile. Esiste davvero? Da oggi 8 marzo, in libreria e nei maggiori store online il volume - edito da Franco Angeli - di Valeria Santoro e Chiara Galgani, che approfondisce il rapporto tra mondo femminile e managerialità. Una lezione di stile, oltre che un racconto empatico su 10 grandi donne italiane. «Nel libro - dice Valeria Santoro, una delle autrici del saggio - c'è anche un pezzo importante della storia della Calabria di questi anni. C'è la presidente della Fondazione Bellisario, Lella Golfo, dà il nome alla legge sulle quote di genere (ribattezzate quote-rosa) che ha cambiato i connotati ai consigli di amministrazione delle società quotate in Borsa. Con oltre dieci anni di anticipo rispetto al Parlamento europeo. Ha aperto alle donne le porte delle stanze dei bottoni riuscendo a scardinare un sistema a trazione quasi esclusivamente maschile. C'è Pina Amarelli, calabrese d'adozione, guida insieme ai suoi nipoti una delle eccellenze calabresi in tutto il mondo. E lei è l'ambasciatrice della Calabria per eccellenza. E c'è Mara Panajia, una manager che ha portato il meglio della Calabria prima a Milano, in Bocconi, e poi in Germania per poi tornare in Italia alla guida della divisione di Henkel nel nostro Paese. Esempi di cui essere fieri. Ma ce ne sono molti altri».

Leadership femminile. Esiste davvero? è in realtà un viaggio

lungo tutta la Penisola che indaga le storie esemplari di 10 donne imprenditrici e manager,

protagoniste della storia industriale del Paese "che hanno rotto il soffitto di cristallo".

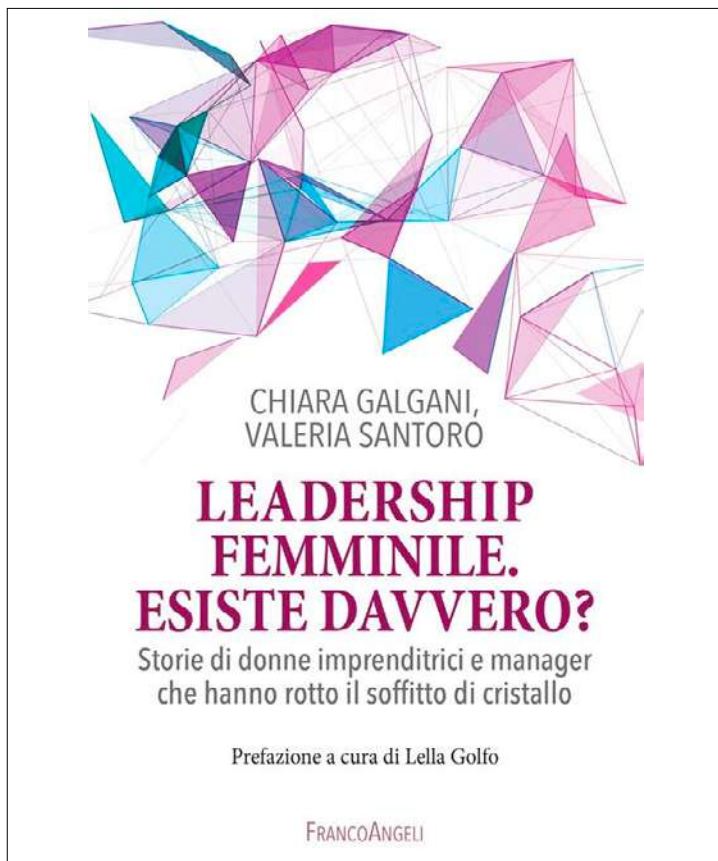
Un racconto veloce questo di Valeria Santoro e Chiara Galgani, di grande efficacia emozionale, scritto con il cuore e la passione ma con lo sguardo rigorosamente puntato ai dati economici del Paese, un racconto che si dipana attraverso generazioni diverse, un vero e proprio diario di bordo che riesce a tratteggiare con grande efficacia il copione della managerialità di successo e la sua trasformazione nel corso degli anni «con l'obiettivo di ricreare - spiegano le due autrici - un affresco nitido e puntuale della managerialità al femminile. Indicando gli aspetti irrinunciabili da considerare nella messa a punto di ogni strategia».

Al centro del volume - la prefazione porta la firma prestigiosa di Lella Golfo Presidente della Fondazione Marisa Bellisario - le conversazioni delle due autrici con 10 donne protagoniste della storia industriale del Paese: Pina Amarelli, Presidente di Amarelli e di Banca Regionale di Sviluppo; Patrizia Grieco, Presidente Banca Monte dei Paschi di Siena e Assonime; Albiera Antinori, Presidente Marchesi Antinori; Elena Goitini, Ceo Bnl Bnp Paribas e Responsabile Gruppo Bnp Paribas in Italia; Mara Panajia, Presidente e Ad di Henkel Italia; Silvia Candiani, Country General Manager Microsoft Italia; Cristina Scocchia, Amministratrice Delegata di Illy Caffè; Antonella Mansi, Industriale, Presidente del Centro di Firenze della Moda Italiana, Presidente UniCredit Leasing; Daniela Fatarella, Direttrice Generale Save the Children Italia e Sara Riffeser Monti, Presidente Speed e Componente del Consiglio di Amministrazione Monrif Spa.

Il libro prosegue poi con un resoconto delle autrici basato su dati recenti (fonte Consob e World Economic Forum) relativo alla presenza femminile nelle aziende, in Italia e nel mondo. Dieci conversazioni eccellenti, dunque, che seguono uno stesso schema narrativo e che restituiscono una visione delle protagoniste su tematiche sempre più rilevanti come formazione, percorso professionale, leadership, parità di genere nelle aziende. In chiusura, un consiglio delle intervistate alle giovani donne (ma anche agli uomini) che vogliono far carriera. Donne forever, insomma.

Ma chi sono le autrici del libro?

Partiamo da Valeria Santoro. È una studiosa calabrese, giornalista di grande tradizione economica, intellettuale volitiva e affascinante, cresciuta a Fuscaldo (CS), vive a Roma, laurea in Giurisprudenza alla LUISS, ma la toga non faceva per lei, poi il master in comunicazione e media a Tor Vergata e le prime esperienze professionali, tutte importanti, di alto livello



segue dalla pagina precedente

• *Leadership femminile*

professionale, alle prese con un mondo, quello delle banche e dell'economia molto lontano dalla sua terra di origine. Giornalista professionista dal 2003, oggi Valeria Santoro lavora a MF Dow Jones, l'agenzia di Class Editori dove da 20 anni si occupa di banche, assicurazioni e dei principali temi di politica economica. Ma non ha mai messo da parte il suo vero sogno nel cassetto, che è quello di scrivere un giorno un romanzo tutto suo. Era il sogno ricorrente dei suoi anni giovanile in Calabria.

Chiara Galgani, cresciuta a Chiusdino (SI), vive invece a Siena. Laureata in Economia, ha conseguito un master in Eco-

nomia e Banca all'Università di Siena e uno in Comunicazione d'Impresa alla IULM di Milano. Lavora da oltre 20 anni nell'ambito della comunicazione e dell'ufficio stampa di Banca Mps. È docente di relazioni media e comunicazione finanziaria all'Università Tor Vergata di Roma.

Insieme, le due "ragazze", hanno prodotto una delle analisi più aggiornate e più reali sulle donne di successo oggi in Italia, cosa non assolutamente e non del tutto scontata. Economiste di razza, grandi amiche insieme, e insieme complici di un puzzle a tratti anche romantico sulle donne in carriera, che farà molto riflettere e discutere.

Se per l'8 marzo vi viene voglia di regalare qualcosa a qualcuno, bene: questo libro è perfetto per l'occasione. ●



LA SINDACA SUCCURRO: «SAN GIOVANNI IN FIORE DA OGGI È UNA CITTÀ ITALIANA»

San Giovanni in Fiore ha acquisito il titolo di Città. Un riconoscimento - concesso dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella - del «valore culturale, civile e democratico del Comune silano, dell'importanza della sua storia legata all'abate Gioacchino e al radicamento della Chiesa, alla forza degli emigrati sangiovesi, alla tenacia dei residenti e alla cooperazione delle istituzioni pubbliche».

Lo ha reso noto la sindaca di San Giovanni in Fiore, Rosaria Succurro, spiegando come «nonostante le difficoltà del territorio montano, la comunità locale ha saputo migliorare le condizioni di vita e acquisire nel tempo un'identità cittadina». «Abbiamo, dunque - ha spiegato - mantenuto l'impegno che avevamo assunto sin dall'inizio: oggi San Giovanni in Fiore è una città italiana. Parallelamente, abbiamo lavorato con determinazione per garantire i servizi che una città deve avere. Abbiamo costruito un modello nazionale di assistenza sociale

per disabili, anziani, famiglie in difficoltà e persone non autosufficienti. In poco più di due anni, abbiamo realizzato opere pubbliche importanti, per l'infanzia, la socialità e lo sviluppo commerciale e sostenibile. Inoltre, abbiamo aperto numerosi cantieri per cambiare il volto della città con gli oltre 15 milioni del Pnrr che abbiamo saputo ottenere, nonché con ulteriori ingenti risorse recuperate od intercettate».

«Altri cantieri verranno presto avviati - ha proseguito - per promuovere lo sport, la salute e le tipicità locali dell'agroalimentare; per consolidare lo sviluppo turistico; per aumentare la qualità dei servizi pubblici e per valorizzare la bellezza impareggiabile della nostra Sila, ad esempio l'incantevole lungolago di Lorica».

«Continuiamo - ha concluso la sindaca Succurro - a trasformare la città, perché i nostri giovani possano proseguire, nel futuro, sulla strada del cambiamento». ●

A CATANZARO L'INCONTRO SUI FONDI PER IL TURISMO

Domani, a Catanzaro, alle 10.30, in Cittadella regionale, è in programma l'incontro I fondi per il turismo - Sostegno alle imprese per gli investimenti di sviluppo.

L'evento è il primo appuntamento del progetto Mid I Start Up, un accordo istituzionale tra la Regione Calabria e l'Ente nazionale per il Microcredito per sviluppare la filiera del turismo. L'obiettivo è quello di fornire l'assistenza e gli strumenti per l'avvio di nuove attività nel settore turistico o il potenziamento di quelle già esistenti.

«Obiettivo dell'evento - ha spiegato Antonio Rispoli dell'Ente Nazionale per il Microcredito - è quello di facilitare l'accesso a due strumenti finanziari, uno nazionale e uno regionale, rivolti alle imprese della filiera del turismo. L'Ente Nazionale per il Microcredito garantirà un accompagnamento gratuito a tutti quei soggetti che vorranno accedere a questi due finanziamenti permettendogli di strutturare in maniera compiuta la propria idea di impresa, o il piano di sviluppo, accompagnandoli



sino alla presentazione della domanda di finanziamento per l'accesso alle misure»

Nel corso dell'incontro intervengono, oltre ad Antonio Rispoli, anche Maria Antonella Cauteruccio, dirigente Generale Dipartimento Turismo Regione Calabria, Demetrio Metallo, Confindustria Calabria sezione Turismo Fabrizio D'Agostino, Presidente regionale Federalberghi e gli esperti in finanza d'impresa Salvatore Modaffari, e Pietro Tropiano.

La seconda parte dell'evento, dalle 11.30, è prevista la possibilità di fare degli incontri b2b con gli imprenditori per avere ulteriori delucidazioni in merito agli avvisi. ●

SI PRESENTA LA COLLABORAZIONE TRA LA MEDITERRANEA E IL CAFFÈ MAURO

Domani, giovedì 9 marzo, alle 10, a Reggio, nella Sala Organi Collegiali della Cittadella Universitaria, sarà presentata la collaborazione tra l'Università Mediterranea e Caffè Mauro.

Una collaborazione nata con l'obiettivo di sviluppare una filiera del caffè sostenibile, attraverso il riutilizzo degli scarti di lavorazione e la valorizzazione del talento locale con nuove opportunità di formazione per i laureandi dell'Ateneo

reggino. Intervengono il prof. Giuseppe Zimbalatti, Rettore Università Mediterranea di Reggio Calabria, il prof. Giovanni Enrico Agosteo, Direttore Dipartimento di Agraria UniRC, il dott. Davide Padelli, Chief Executive Officer Caffè Mauro Spa, il prof. Marco Poiana, docente di Tecnologie Alimentari UniRC e il dott. Valerio Chinè, Chief Operating Officer Caffè Mauro Spa. ●

